



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 31

del 30/03/2017

OGGETTO: Aliquote IMU e TASI 2017 – Mantenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

L'anno **2017** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **8.30**, nella sala del **Consiglio Comunale**, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **1[^]** convocazione ed in seduta **ordinaria** sotto la Presidenza di **Luigi Petrone**, nella sua qualità di **Presidente** e con la partecipazione del Segretario generale dott. **Giovanni Moscatiello**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n°**22** Consiglieri su n°33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. DE LUCA Dario –Sindaco

- | | |
|---------------------------|----------------------------------|
| 2. GALELLA ALESSANDRO | 18. PACE DONATO |
| 3. GIUZIO GIUSEPPE (a) | 19. PESARINI ANTONIO |
| 4. MORLINO FRANCO (a) | 20. CAPORASO GIANLUCA |
| 5. VIGILANTE ANTONIO | 21. CAMPAGNA PIETRO |
| 6. PETRONE LUIGI | 22. FLORE FRANCESCO S. (a) |
| 7. TELESCA VINCENZO | 23. CALO' PIETRO (a) |
| 8. CARRETTA GIANPAOLO | 24. LOFRANO VINCENZO |
| 9. LOVALLO NICOLA | 25. SCARANO FELICE (a) |
| 10. SILEO LUCIA (a) | 26. SUMMA ROCCO DONATO (a) |
| 11. MECCARIELLO GIANLUCA | 27. ROTUNNO VITTORIA TIZIANA (a) |
| 12. IUDICELLO GIAMPIERO | 28. CANNIZZARO MICHELE |
| 13. NARDIELLO GERARDO (a) | 29. GUARENTE MARIO (a) |
| 14. BLASI ANGELA | 30. FANELLI FRANCESCO |
| 15. ANDRETTA BIANCA | 31. GIANNIZZARI SAVINO |
| 16. NOLE' DONATO (a) | 32. PICERNO FERNANDO F. |
| 17. SAGARESE ALESSANDRA | 33. FELLONE VALENTINO L. (a) |

Consiglieri presenti n°**21** su n°33 assegnati.

La seduta è pubblica

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente passa all'esame dell'argomento in oggetto iscritto al punto n°5 dell'ordine del giorno e, considerato che l'assessore ha già svolto la relazione, si procede con la discussione.

Interviene, preliminarmente, il consigliere Galella che in qualità di Presidente della 2^a Commissione consiliare permanente, illustra il lavoro svolto.

Segue l'intervento del consigliere Pesarini.

Per dichiarazione di voto intervengono i consiglieri: Giannizzari, che preannuncia l'astensione dal voto del "Movimento 5 Stelle"; Andretta, che preannuncia voto favorevole del gruppo "Insieme si Cambia"; Campagna, che preannuncia l'astensione dal voto; Galella, che preannuncia l'astensione dal voto del gruppo "Fratelli d'Italia".

Il contenuto dei singoli interventi è riportato nel resoconto integrale della seduta, allegato al presente atto.

Si dà atto che sono, nel frattempo, entrati in aula i consiglieri Calò, Giuzio, Scarano e Morlino.

Prima di passare alla votazione, viene effettuato l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri: De Luca, Galella, Giuzio, Morlino, Petrone, Telesca, Carretta, Lovallo, Meccariello, Iudicello, Blasi, Andretta, Sagarese, Pace, Pesarini, Caporaso, Campagna, Calò, Lofrano, Cannizzaro, Fanelli, Giannizzari, Picerno.

La votazione palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

- Presenti n°23
- Votanti n°17
- Astenuti n° 6 (Galella, Giannizzari, Giuzio, Campagna, Lovallo, Carretta)
- Favorevoli n°15
- Contrari n°2

Il Presidente proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Aliquote IMU e TASI 2017 – Mantenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASI).";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare permanente;

Con votazione palese che ha dato il risultato riportato in narrativa,

DELIBERA

- Approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Aliquote IMU e TASI 2017 – Mantenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)."; allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **Petrone**

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

F.to **Vizzo**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, **04/04/2017**

Il Funzionario incaricato

F.to **Vizzo**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **04/04/2017**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì **04/04/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì,

Il funzionario incaricato



UNITÀ DI DIREZIONE “RISORSE UMANE E FINANZIARIE”
Servizio Tributi ed Entrate

Oggetto: Aliquote IMU e TASI 2017 - Mantenimento maggiorazione Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Relazione istruttoria/illustrativa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 20 novembre 2014, ai sensi degli articoli 244 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Potenza.

Lo stesso Consiglio Comunale, con deliberazione n. 108 del 19.12.2014, ai sensi dell'articolo 251, comma 1, del sopracitato decreto legislativo, ha deliberato le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) nella misura massima consentita dalla normativa vigente, a valere per l'anno d'imposta 2015 e con efficacia quinquennale.

Con successiva deliberazione n. 46 del 22 aprile 2015, il Consiglio Comunale, preso atto delle modifiche apportate alle aliquote massime TASI dal comma 689 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha rideterminato, limitatamente all'anno d'imposta 2015, le aliquote massime e le detrazioni TASI stabilite a seguito del dissesto finanziario dell'Ente.

Le modifiche apportate alla disciplina delle aliquote TASI dall'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), concernenti l'esclusione dalla tassazione delle abitazioni principali, la determinazione dell'aliquota base dei c.d. fabbricati merce, il blocco degli aumenti dei tributi per l'anno 2016 e la conferma della maggiorazione TASI, hanno indotto il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 38 del 29 aprile 2016, a rideterminare per l'anno 2016 le aliquote IMU e TASI.

Atteso che l'articolo 1, comma 42, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, (legge di bilancio 2017):

- estende al 2017 l'applicazione del blocco degli aumenti dei tributi locali già disposto per l'anno 2016, fatta eccezione per le tariffe della Tassa sui Rifiuti;
- prevede la possibilità per i Comuni di confermare, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale e limitatamente agli immobili non esentati, la maggiorazione della TASI nella stessa misura applicata per l'anno 2016

Preso atto che, ai sensi del comma 681 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune per l'anno 2015, che è pari all'80 per cento.

Ritenuto necessario, al fine di non intaccare le previsioni di entrata inserite nel bilancio stabilmente riequilibrato 2014-2018 approvato a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, avvalersi anche per l'anno 2017 della su descritta possibilità di mantenere l'aliquota aggiuntiva dello 0,08 per cento a carico delle unità immobiliari che vi erano assoggettate nell'anno 2016.

Dato atto che le aliquote IMU e TASI, che con il presente atto si intendono approvare e che di fatto confermano quelle già deliberate per l'anno 2016, rispettano la prescrizione contenuta nel comma 2 dell'articolo 251 del D.Lgs 267/2000, in base alla quale le delibere tributarie e tariffarie adottate a seguito della dichiarazione di dissesto non sono revocabili e hanno efficacia per l'intera durata della procedura di risanamento, che è pari a cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato.

Atteso che la base imponibile della TASI e la medesima prevista per l'IMU e che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU.

Tenuto conto che, con la citata deliberazione consiliare 108/2014, sono state previste ai fini dell'IMU, a decorrere dall'anno 2015 e per un quinquennio, le seguenti aliquote massime:

- aliquota di base pari all'1,06 per cento, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto legge 201/2011;
- aliquota ridotta pari allo 0,6 per cento, con detrazione di euro 200 fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13, commi 7 e 10, del Decreto legge 201/2011.

Tenuto conto altresì che, ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della citata legge 147/2013, ai fini TASI è stato previsto che in sede di deliberazione delle aliquote dovrà in ogni caso essere rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non potrà essere superiore alle su riportate aliquote massime consentite ai fini IMU per le diverse tipologie di immobile.

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Atteso che, ai sensi dell'articolo 13-bis del Decreto legge 201/2011 e dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013, l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, da effettuarsi nel termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno d'imposta, applicandosi in caso contrario gli atti adottati per l'anno precedente.

Ritenuto necessario trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno.

Richiamati:

- l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'articolo 172, comma 1, lett. e) del su citato TUEL, che prevede che al bilancio di previsione siano allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), che prevede quale termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli

enti locali quello stabilito da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, prevedendo altresì che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI;
- l'art. 5, comma 11 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali al 31 marzo 2017.

Visti:

- i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. Mantenere per l'anno 2017, relativamente al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), l'aliquota aggiuntiva dello 0,8 per mille a carico delle unità immobiliari che vi erano assoggettate nell'anno 2016;
2. Dare atto che, relativamente al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), le aliquote da applicare per l'anno 2017, ai sensi e per gli effetti delle Deliberazioni Consiliari n. 108 del 19.12.2014, n. 46 del 22 aprile 2015 e n. 38 del 29 aprile 2016, adottate per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, sono le seguenti:
 - aliquota pari allo 0,25 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
 - aliquota pari allo 0,10 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale.
 - aliquota pari allo 0,08 per cento per le aree edificabili e per tutti i fabbricati diversi da quelli elencati ai punti precedenti e dall'abitazione principale.
3. Dare atto che, relativamente all'Imposta Municipale Propria (IMU), le aliquote da applicare per l'anno 2017, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione Consiliare n. 108 del 19.12.2014 adottata a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, sono le seguenti:
 - aliquota di base pari all'1,06 per cento, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto legge 201/2011;
 - aliquota ridotta pari allo 0,6 per cento, con detrazione di euro 200 fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13, commi 7 e 10, del Decreto legge 201/2011.
4. Dare atto che, nel caso in cui le unità immobiliari fossero occupate da soggetti diversi dal titolare del diritto reale sull'immobile, la TASI dovuta per l'anno 2017, determinata a seguito dell'applicazione delle aliquote individuate al precedente punto 2, venga corrisposta nella misura dell'80 per cento dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare e del restante 20% dall'occupante.

5. Dare atto che la somma delle aliquote TASI ed IMU, come stabilite per l'anno 2017 dalla presente deliberazione rispettano per ciascuna tipologia di immobile il vincolo di cui all'articolo 1, comma 677, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.
6. Comunicare, ai sensi dell'articolo 251, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione.
7. Trasmettere, a norma dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto legge 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva.

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Risorse Umane e Finanziarie
Ing. Mario RESTAINO**

**L'Assessore ai Servizi Finanziari-Patrimonio
Dott. Luigi VERGARI**

Potenza, 28 febbraio 2017

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 28 febbraio 2017

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Risorse Umane e Finanziarie
Ing. Mario RESTAINO**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 28 febbraio 2017

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Risorse Umane e Finanziarie
Ing. Mario RESTAINO**